ESAME DI STATO – ABILITAZIONE PROFESSIONALE DI ARCHITETTO

PRIMA SESSIONE 2019

SEZIONE A

SETTORE ARCHITETTURA

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA – 13 GIUGNO 2019

TEMA N. 1

Nel centro storico di un piccolo comune lombardo si trova l'immobile oggetto di questo tema, che risulta vincolato ai sensi del D.L. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali).

L'edificio, realizzato a partire dalla metà del XIV secolo, è sorto come castello-ricetto, perdendo nel tempo la sua funzione difensiva attorno alla fine del XV secolo. Costruito con i muri di cinta in borlanti di fiume e i paramenti interni in pietrame misto a mattoni, il complesso presenta prevalentemente solai e relative coperture lignee prossime al collasso. L'antica torre quadrangolare realizzata in pietra da taglio è stata mozzata e coperta con un tetto in legno e coppi. Lungo tutta la cinta esterna è possibile rilevare ancora oggi le tracce delle strutture difensive realizzate nella prima fase. Viceversa, all'interno dei locali sono presenti poche emergenze architettoniche che dovranno essere mantenute, tra queste il coronamento superiore, formato dai merli in mattoni e il camminamento di ronda posto a quota +6,50.

Il candidato progetti la rifunzionalizzazione dell'immobile inserendo gli spazi necessari per una piccola biblioteca comunale, una sala conferenze con 50 posti a sedere, servizi igienici, uno spazio espositivo, due salette per riunioni ed eventuali locali accessori. Tutti gli spazi, ad eccezione della torre, dovranno soddisfare il requisito dell'accessibilità.

Non sono ammesse variazioni di quota delle coperture e nuove aperture sui fronti esterni.

Elaborati di progetto richiesti:

- Layout funzionale, in scala 1:200, di tutti i livelli;
- Piante di progetto di ogni livello in scala 1:100, quotate e arredate;
- Una sezione esemplificativa del sistema di distribuzione verticale dimostrativo della raggiunta accessibilità:
- Dettaglio costruttivo, in scala 1:20 (pianta e sezione), della nuova scala di progetto e del relativo sistema strutturale (comprensivo di attacco a terra), con indicazioni dei materiali e della sua interfaccia con le preesistenze.

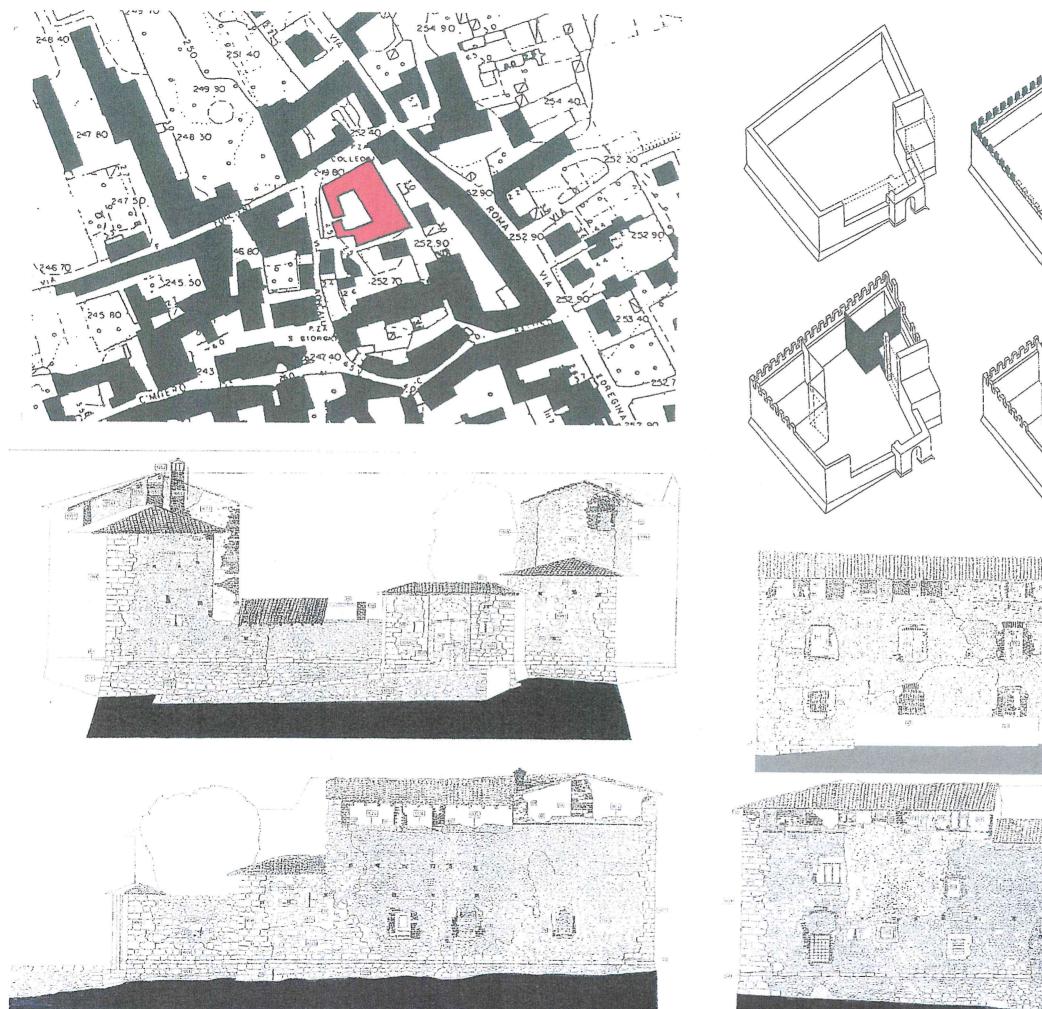
Documentazione di rilievo allegata:

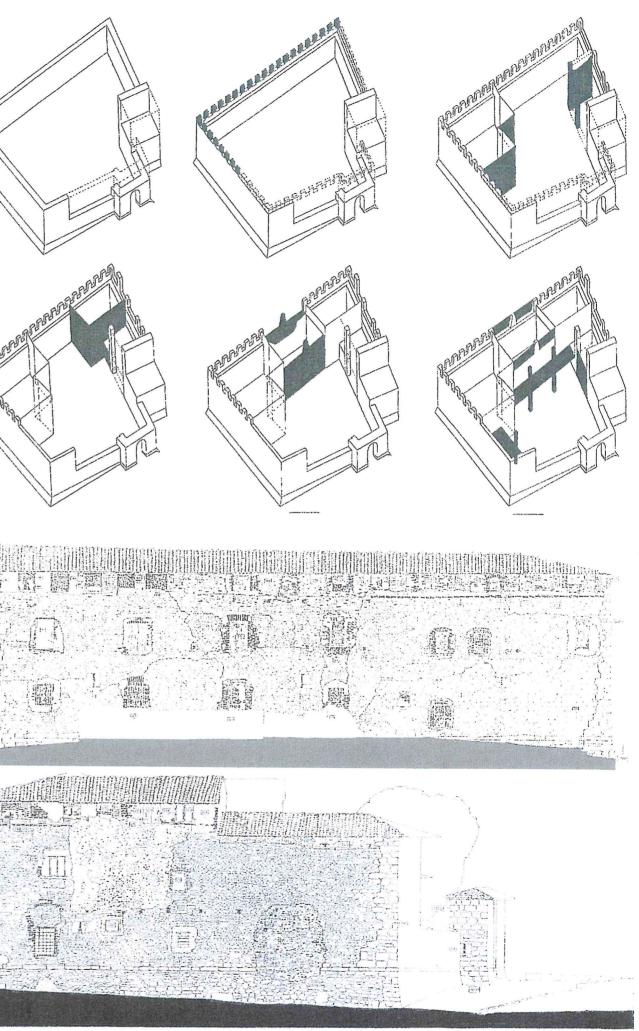
- Contestualizzazione e fasi realizzative dell'edificio e rilievo materico dei fronti esterni (fuori scala)
- Piante dello stato di fatto in scala 1:200;
- Planimetria del piano terra in scala 1:100;
- Planimetria del primo piano in scala 1:100;
- Planimetria del secondo piano in scala 1:100;
- Planimetria della copertura in scala 1:100;
- Sezioni in scala 1:100;
- Prospetti in scala 1:200;
- Immagini dello stato di fatto.

Prima prova scritta

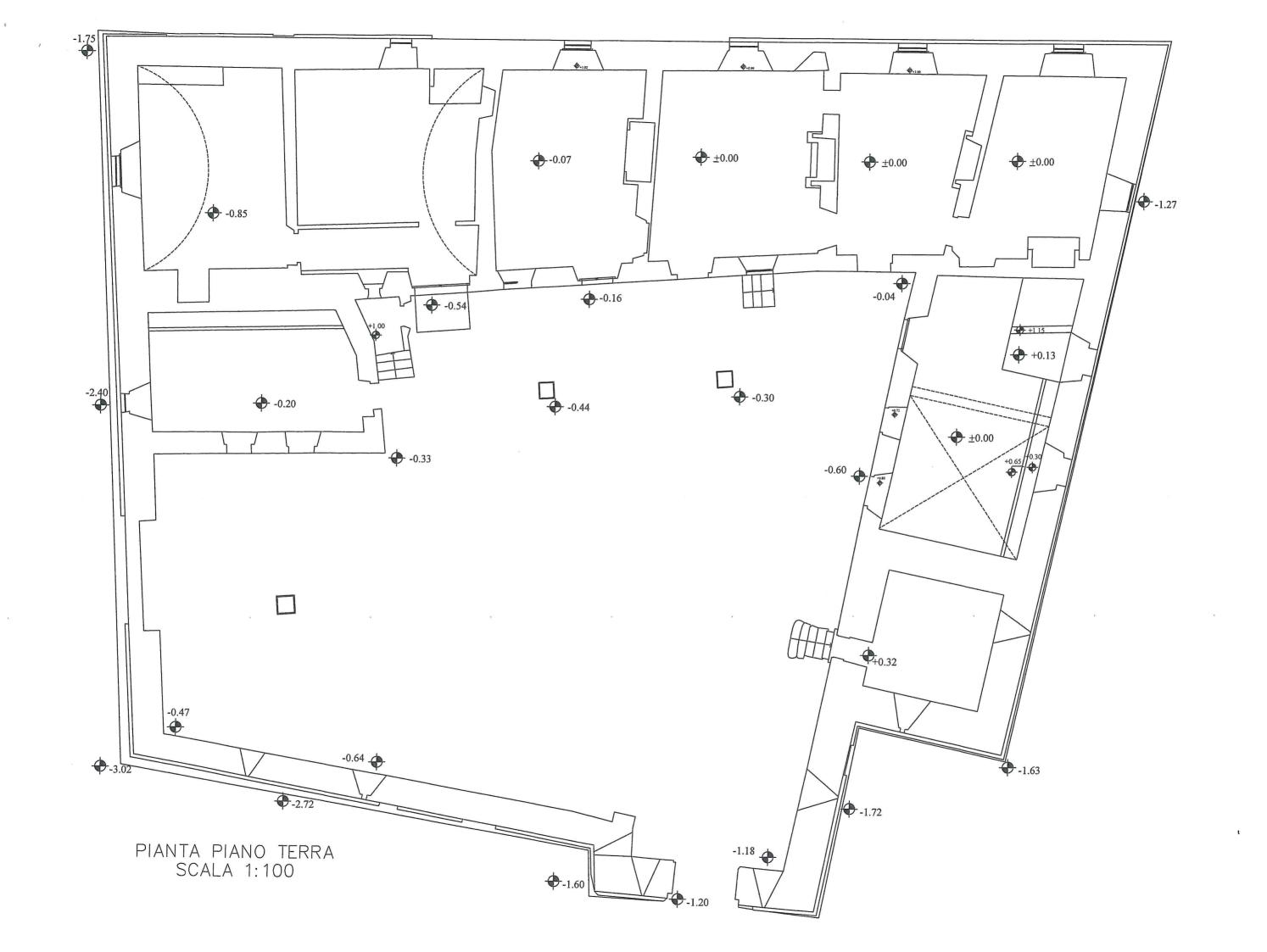
In riferimento alla prova pratica il candidato argomenti la filosofia progettuale utilizzata, illustri i criteri di progetto e le scelte distributive, tecnologiche e impiantistiche necessarie alla rifunzionalizzazione del bene. La relazione potrà contenere ulteriori schematizzazioni grafiche.

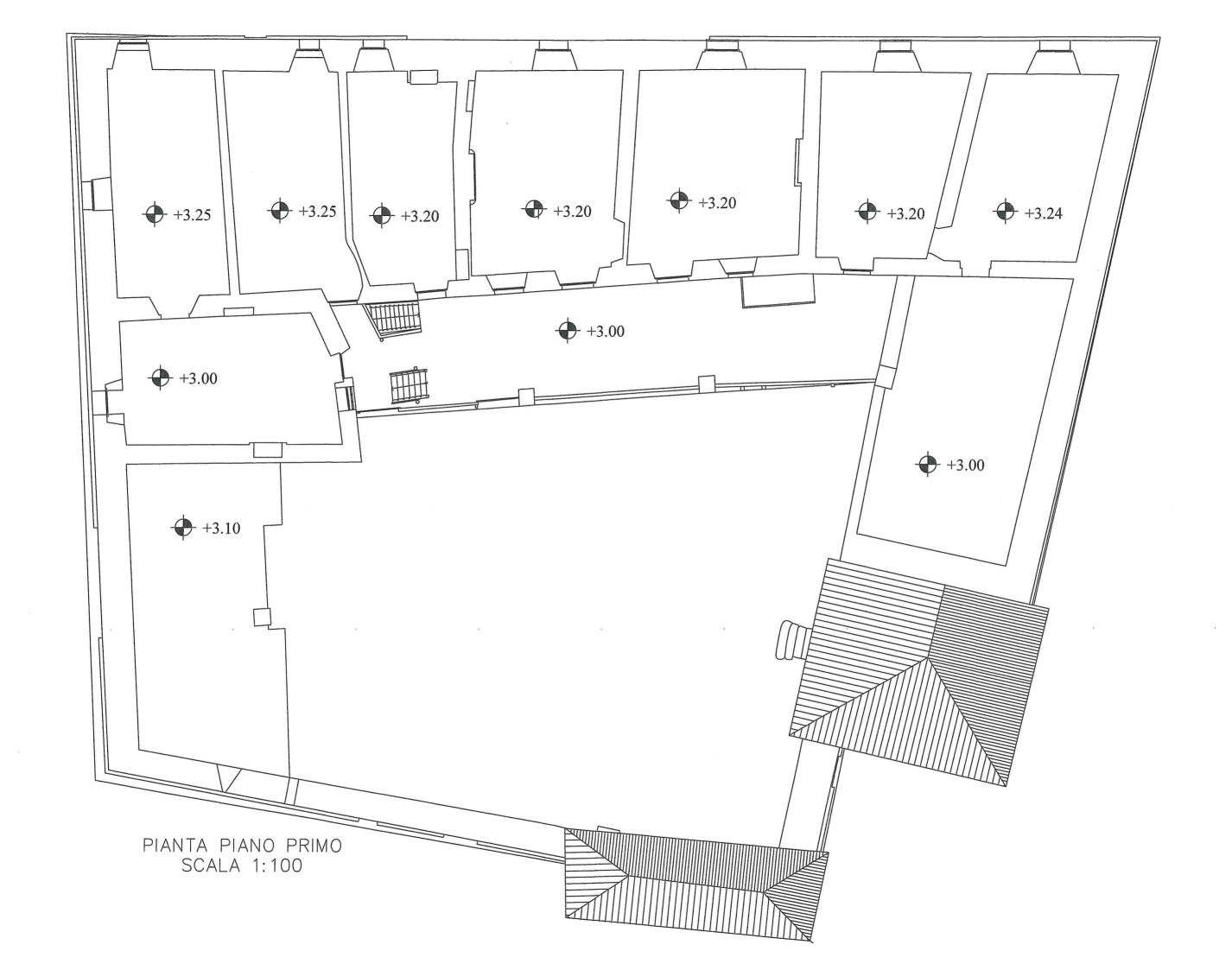
La relazione dovrà essere contenuta in un massimo di 4 facciate e redatta con grafia chiara e leggibile.

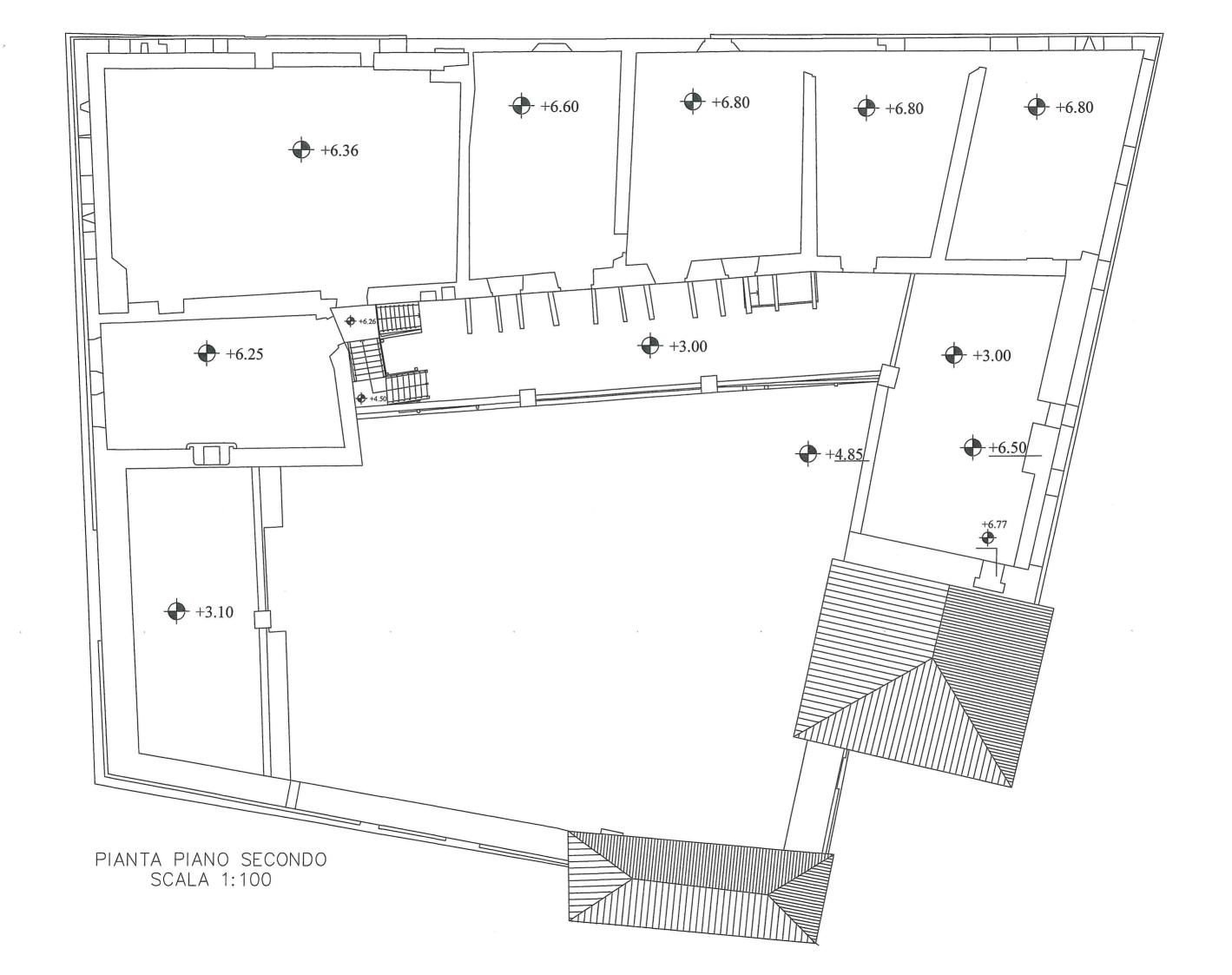


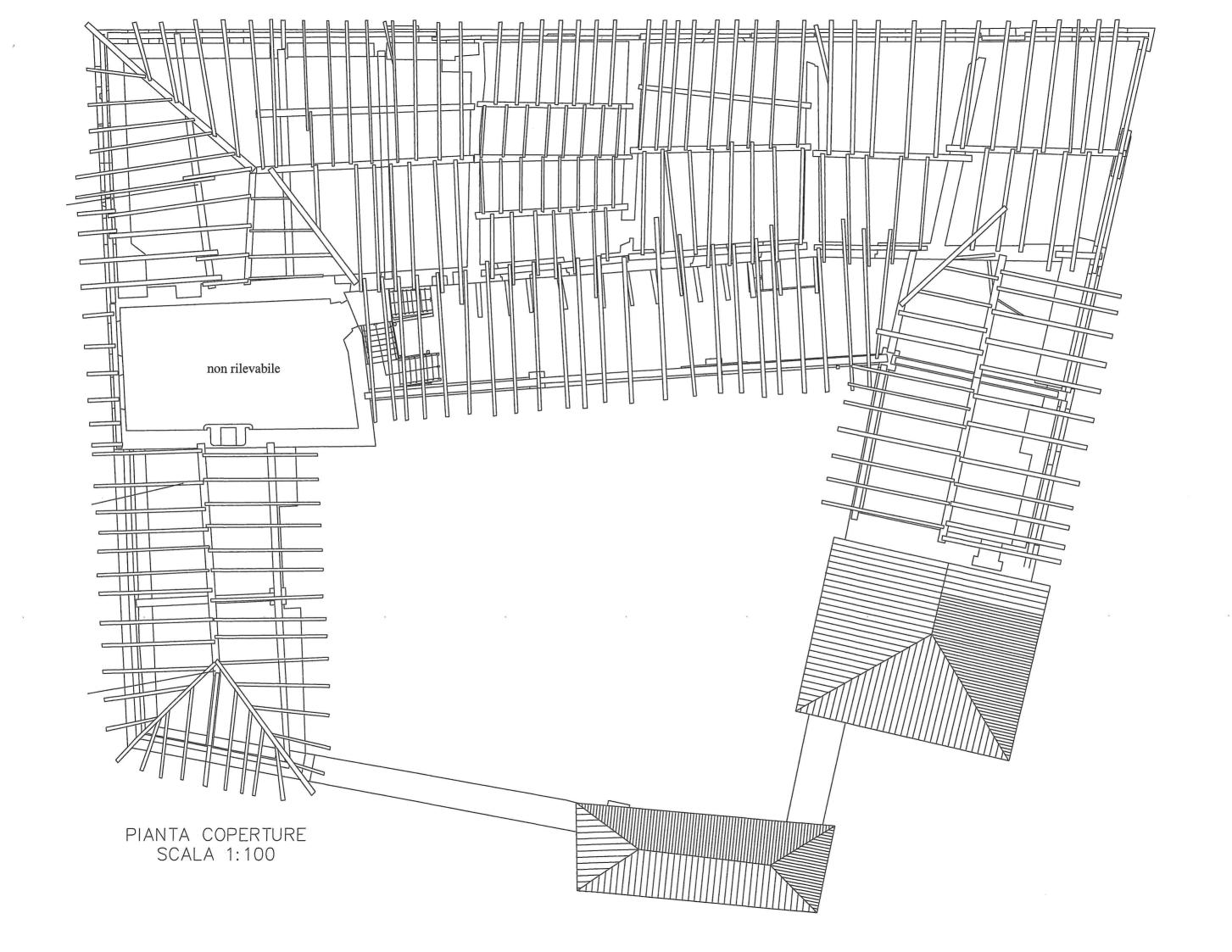


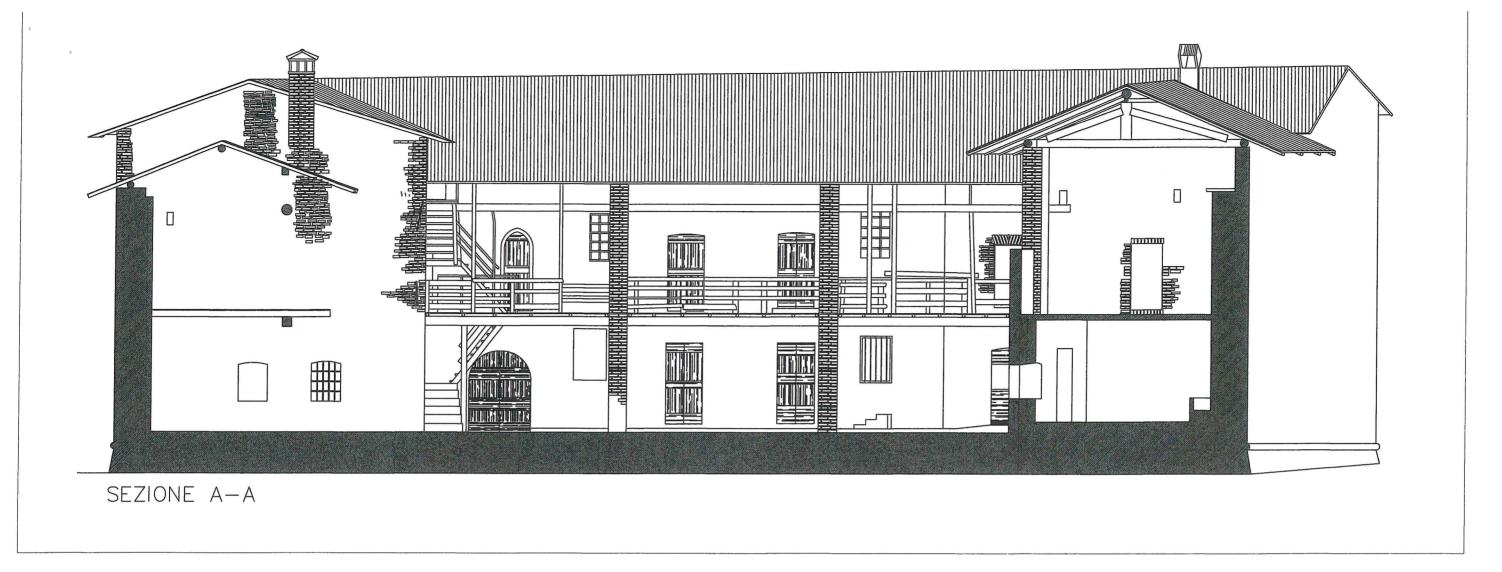


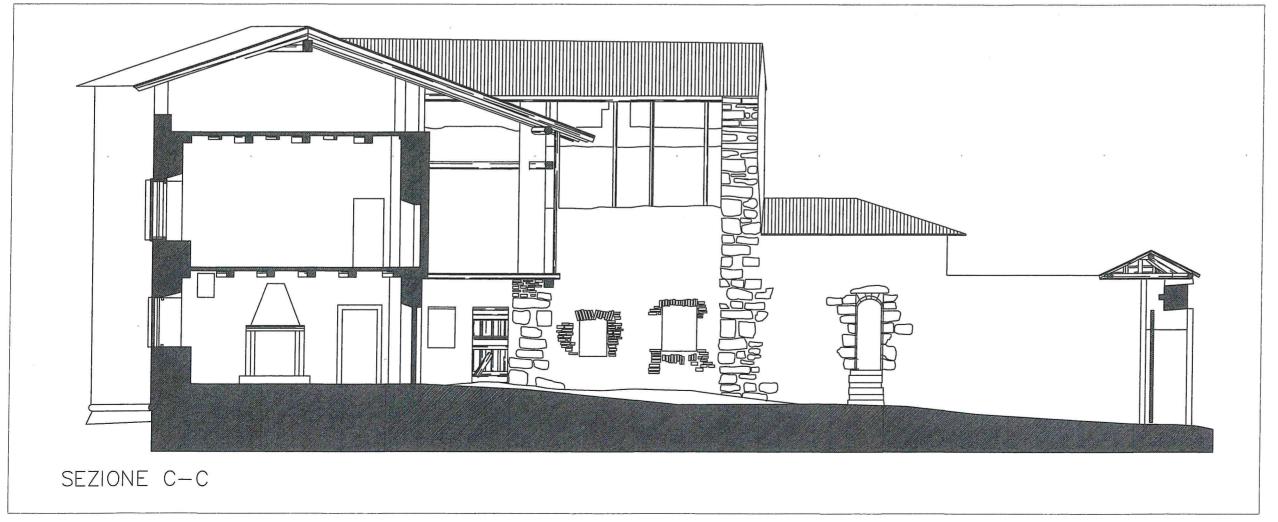




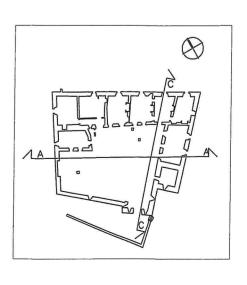


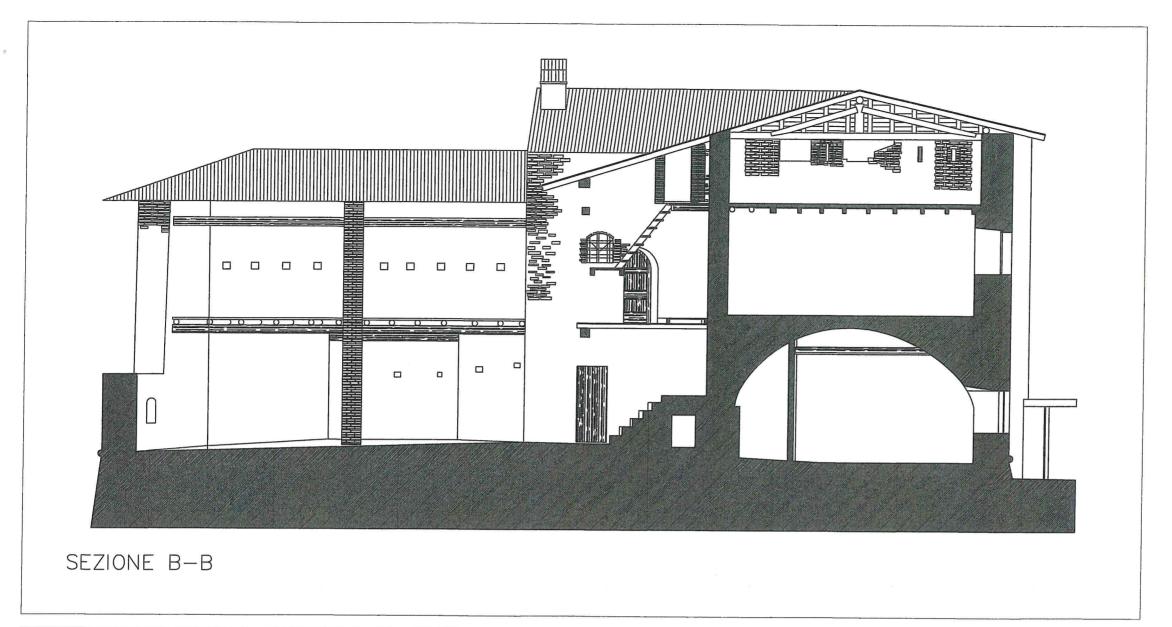


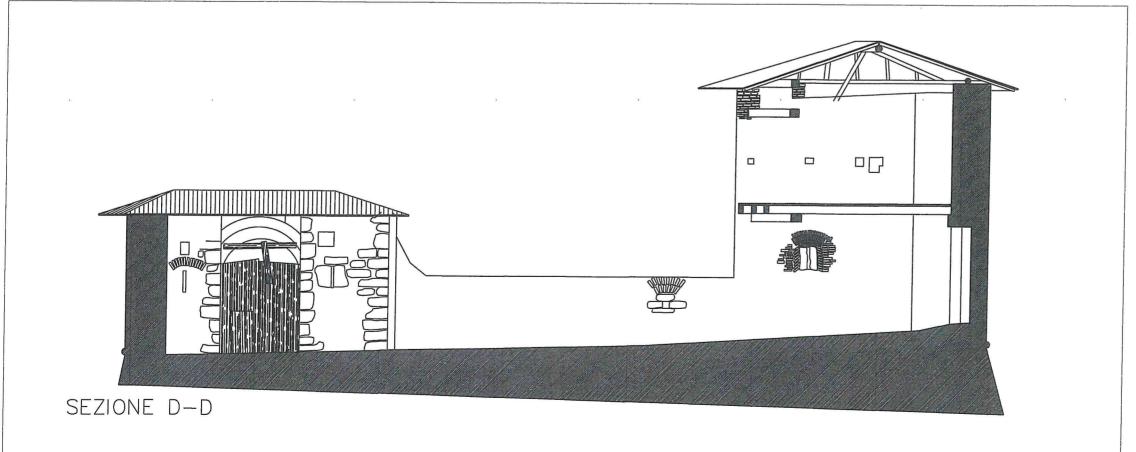




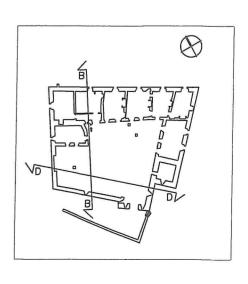
SCALA 1:100

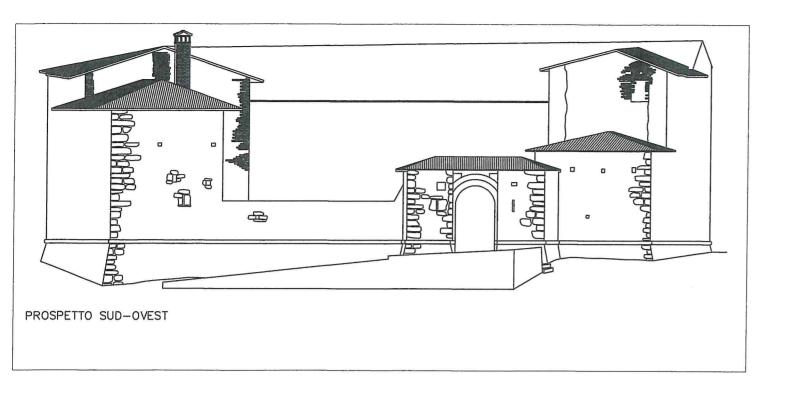


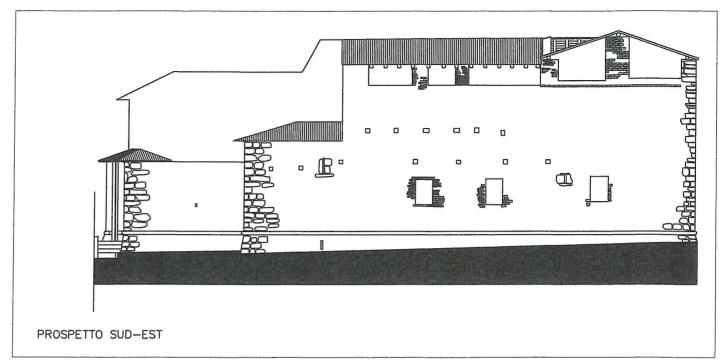


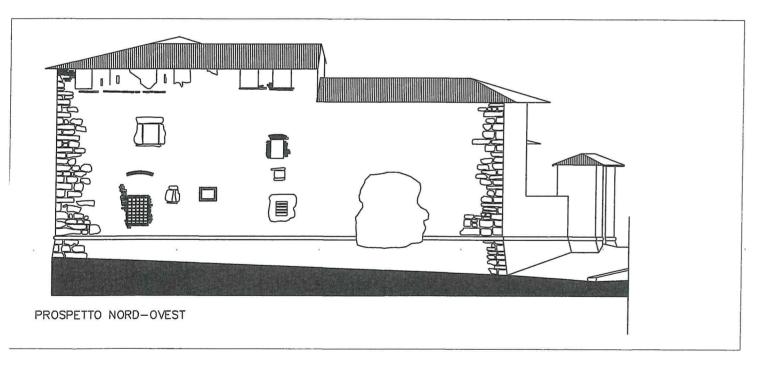


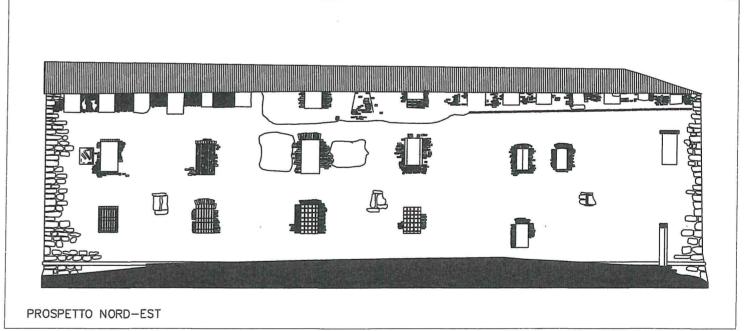
SCALA 1:100

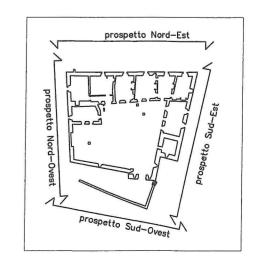








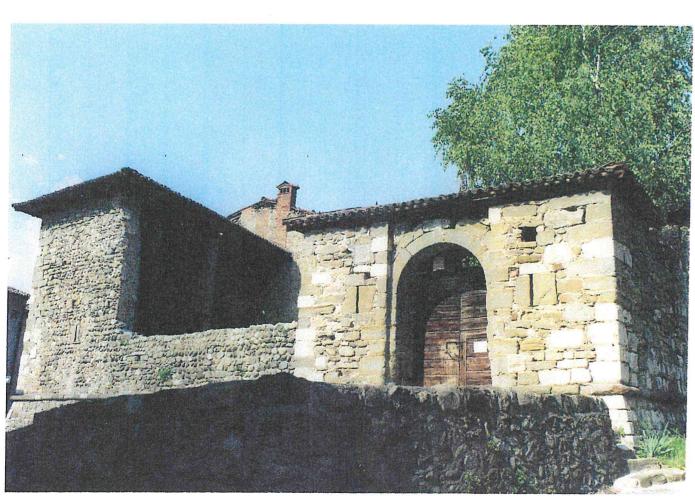




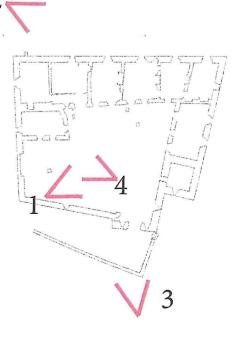
SCALA 1:200

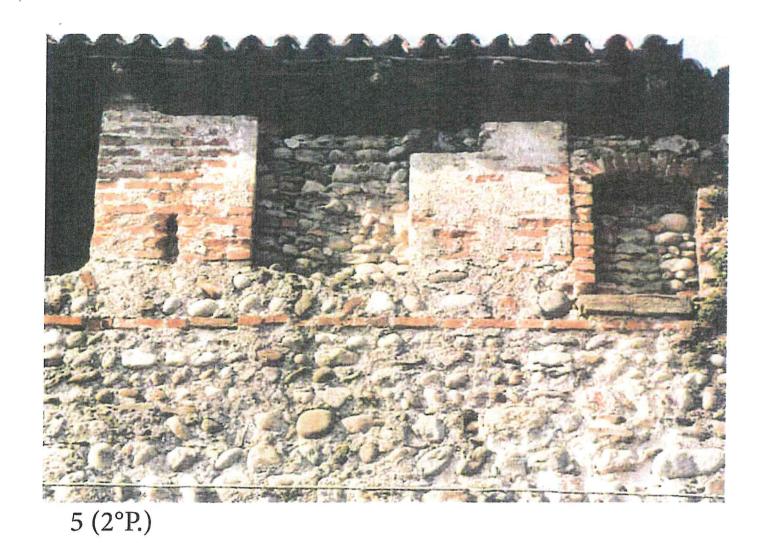


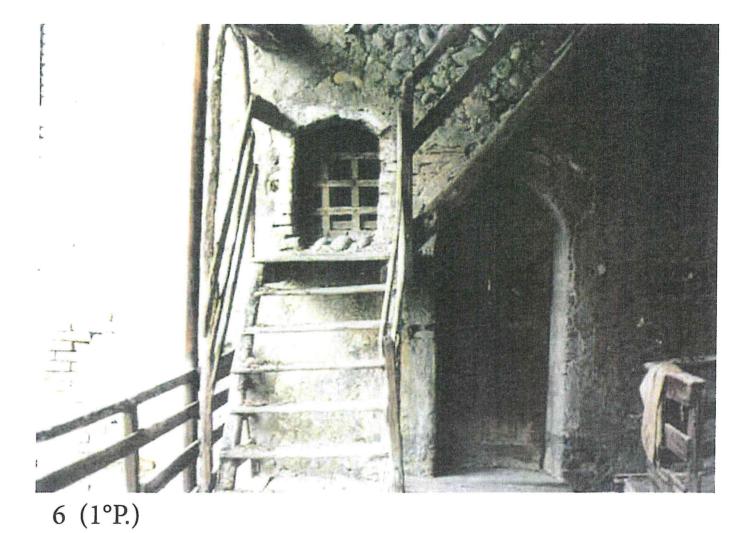


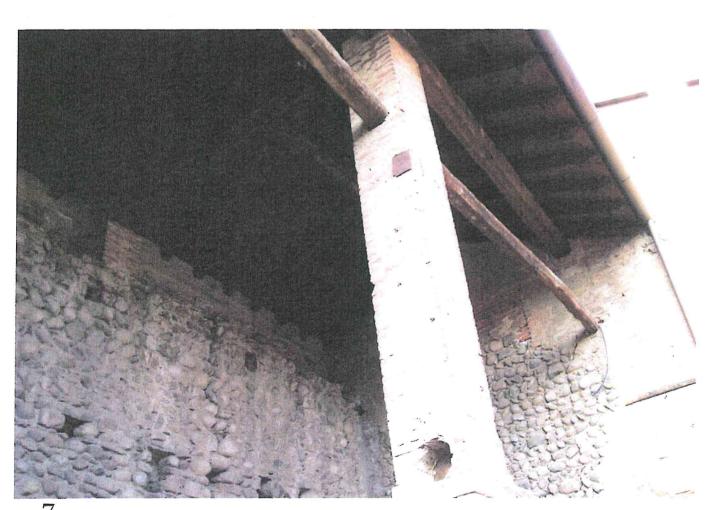




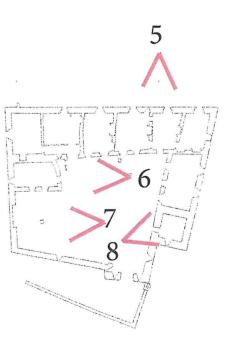












ESAME DI STATO – ABILITAZIONE PROFESSIONALE DI ARCHITETTO

PRIMA SESSIONE 2019

SEZIONE A

SETTORE ARCHITETTURA

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA – 13 GIUGNO 2019

TEMA N. 2

Esame di stato prova scritta

Una Pubblica Amministrazione intende realizzare, all'interno di un polo scolastico, un nuovo edificio adibito a ospitare una scuola primaria (scuola elementare), con l'esigenza di completare il polo esistente che comprende un asilo nido, una scuola materna e una scuola secondaria di I° grado (scuola media).

L'area oggetto di intervento ha un'estensione pari a circa 9.500 mq., oltre all'area boscata posta lungo via Bertacciola. L'area libera è destinata dal PGT a ospitare servizi di interesse pubblico senza limiti volumetrici. Il progetto dovrà rispondere alle seguenti finalità:

- implementare la disponibilità di spazi scolastici;
- consolidare il polo intorno al quale gravitano le diverse attività didattiche dei vari livelli di istruzione.

La proposta progettuale dovrà dunque prevedere:

- la realizzazione di 10 aule dimensionate per accogliere 25 bambini ciascuna;
- due o più aule specialistiche destinate a laboratorio di informatica/sala musica;
- servizi igienici in numero adeguato;
- una palestra a uso scolastico;
- uno spazio mensa per il solo consumo dei pasti;

superficie netta per alunno (ma/aula)

- una o più aule polivalenti anche usufruibili in orario extrascolastico, accessibili e gestibili autonomamente;
- un'area a verde attrezzato a servizio delle attività didattiche;

La struttura scolastica dovrà essere dimensionata secondo i seguenti indici:

- Attività didattiche normali:

	superficie fiella per alumno (mq/aula)	1,8 min
-	Attività collettive:	
	attività integrative e parascolastiche	0,80 max
	mensa e relativi servizi	0,7 min
-	Spazi per l'educazione fisica:	330 mq. mi
-	Spazi amministrativi e direzionali:	100 mq. ma
-	Alloggio custode a uso del polo	80 mq. ma
-	Connettivo e servizi igienici superficie netta per alunno	
	min.	1,54 mq.
	max.	1.65 ma.

L'edificio scolastico dovrà garantire il benessere e la sicurezza dei fruitori finali, sia dal punto di vista strutturale che impiantistico: L'opera dovrà essere concepita secondo i principi di sostenibilità ambientale e/o di progettazione bioclimatica.

Elaborati richiesti:

- Planivolumetrico, scala 1:500, con disegno degli spazi aperti, inclusi 50 posti auto da prevedere sull'area assegnata e con tabella dimostrativa delle superfici di progetto;
- Piante di progetto in scala 1:100, copertura inclusa;
- Sezioni longitudinale e trasversale in scala 1:100;

- Prospetti di progetto in scala 1:100;
- Sezione cielo terra, in scala 1:20, comprensiva della fondazione, della facciata esterna, con indicazione dei materiali e dei principi di sostenibilità ambientale adottati.



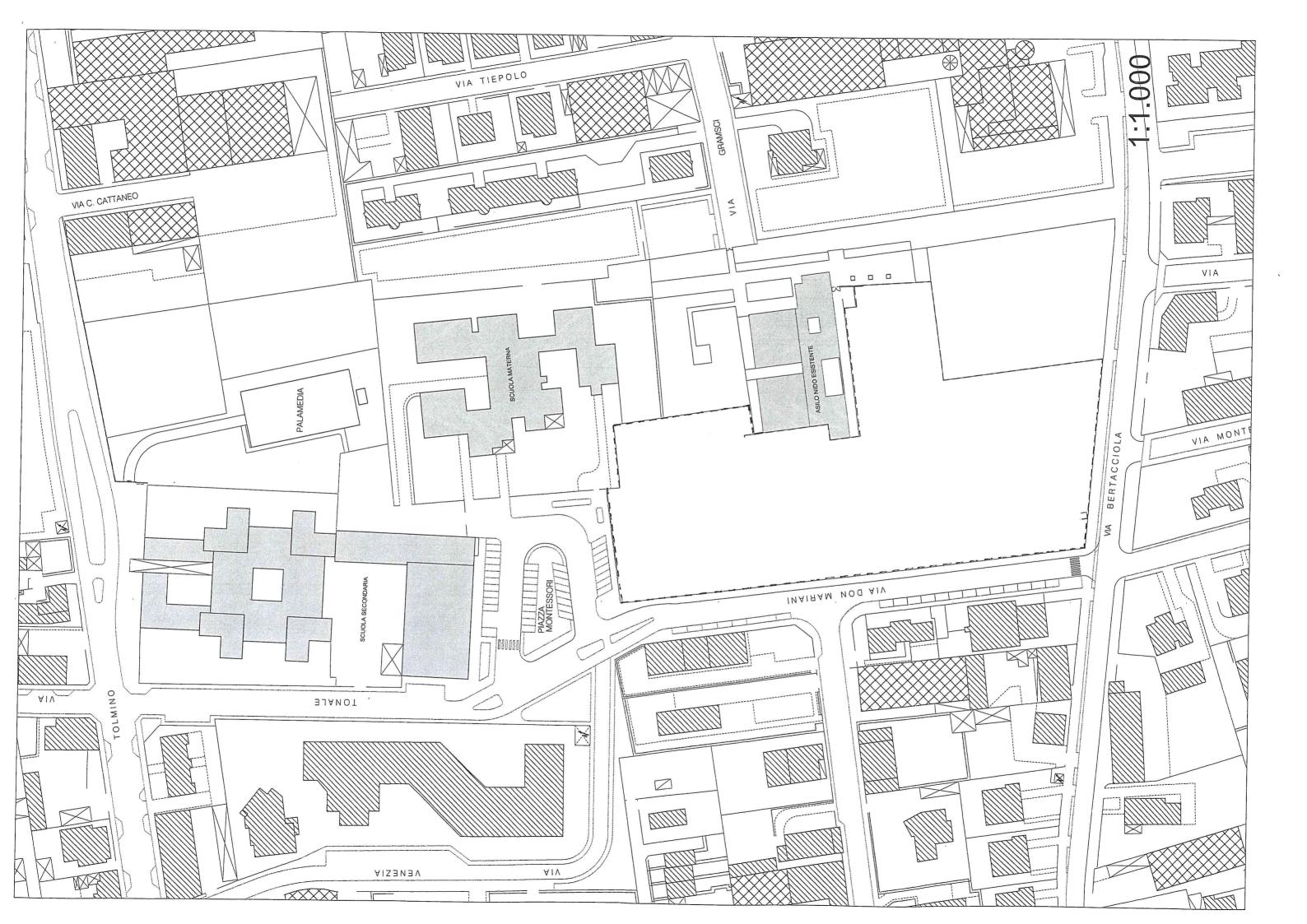
(Area di intervento)

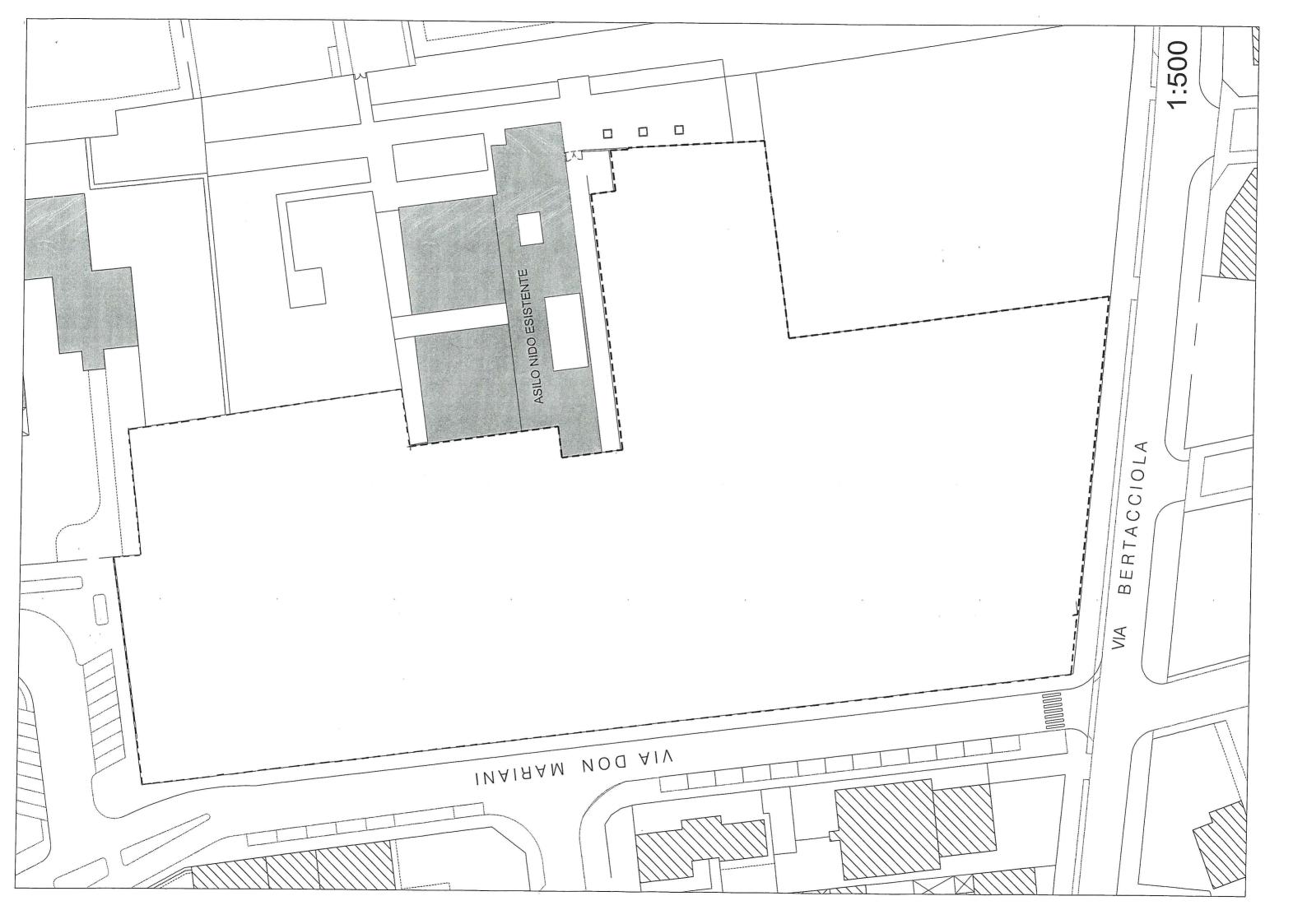
Elenco degli elaborati allegati:

Planimetria in scala 1:1000; Planimetria in scala 1:500: Riprese aeree.

Prima Prova Scritta

In riferimento alla prova pratica, il candidato illustri le scelte progettuali e i contenuti dell'impianto planivolumetrico, descrivendo in particolare la distribuzione funzionale, la sistemazione delle aree esterne in rapporto al contesto ambientale (bosco esistente), le tecniche costruttive e le strategie di sostenibilità adottate. La relazione dovrà essere contenuta in un massimo di 4 facciate e redatta con grafia chiara e leggibile.ici standard di superficie: scuola elementare.













ESAME DI STATO - ABILITAZIONE PROFESSIONALE DI ARCHITETTO

PRIMA SESSIONE 2019

SEZIONE A

SETTORE ARCHITETTURA

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA – 13 GIUGNO 2019

TEMA N. 3

L'area di progetto è rappresentata dall'ex scalo ferroviario di Rogoredo, ubicato nella zona sud-est della città di Milano. L'area è da considerarsi completamente libera.

Il programma prevede la progettazione di un mix funzionale con particolare riferimento al social housing, interpretato nella sua accezione più ampia: residenza per soggetti deboli; residenza per studenti; residenza per anziani. È richiesta una particolare attenzione al disegno dello spazio pubblico e alla progettazione del sistema del verde di mitigazione dei binari ferroviari, nonché dell'accessibilità pedonale e ciclabile dell'area.

Dati progettuali

- Superficie territoriale: 21.132,00 mg
- SLP massima di progetto: 0,9 mq/mq
- Rapporto di copertura: massimo 50% della ST
- Altezza: massimo 11 piani abitativi fuori terra;
- Programma funzionale: housing sociale 17.000 mq di SLP; altre funzioni 2000 mq. SLP (commerciale di vicinato max 250 mq. per ogni attività, ristorazione, bar, centro culturale, coworking, palestra);
- Parcheggi pubblici: 1000 mq.
- Parcheggi privati: 1 mq/10 mc. (preferibilmente interrati);
- Verde pubblico: 3.600 mq.

Elaborati richiesti

- Planivolumetrico con ombre alla scala 1:1000, con indicazione delle relazioni ambientali, dello spazio pubblico, delle essenze arboree, della viabilità pedonale e ciclabile, automobilistica e dei posti auto privati e pubblici e con la dimostrazione dei dati di progetto (tabella).
- Pianta del piano terra in scala 1:500, con relative indicazioni tipologiche e funzionali degli spazi e progetto dello spazio aperto e della viabilità;
- Schemi tipologici alla scala 1:200 (piano tipo) di non meno di due tipologie residenziali e di una residenza per studenti;
- Sezioni ambientali con profilo degli edifici, in scala 1:500;
- Approfondimento alla scala 1:50 di una porzione significativa del sistema del verde e/o dello spazio pubblico.

Documentazione allegata

- Ortofoto con perimetrazione dell'area di progetto;
- Planimetria dell'area di progetto in scala 1:1000;
- Inquadramento fotografico.

Prima prova scritta

Il candidato illustri le scelte progettuali e i contenuti dell'impianto planivolumetrico, evidenziando il rapporto con il contesto ambientale e con le preesistenze, con riferimento al dimensionamento insediativo.

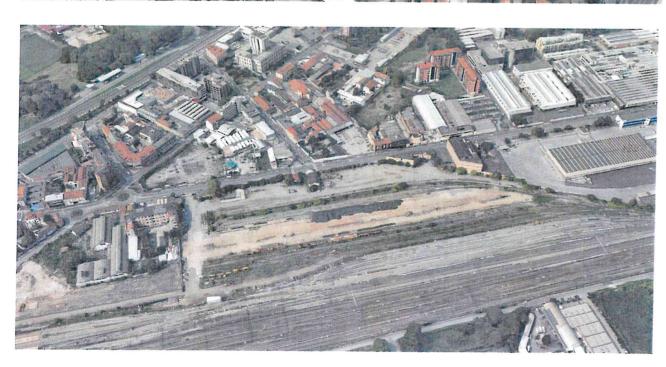
Descriva inoltre l'impostazione del sistema del verde, degli spazi aperti pubblici e delle aree destinate alla sosta. La relazione non dovrà superare le 4 facciate e dovrà essere redatta con grafia leggibile.

(Area di intervento)











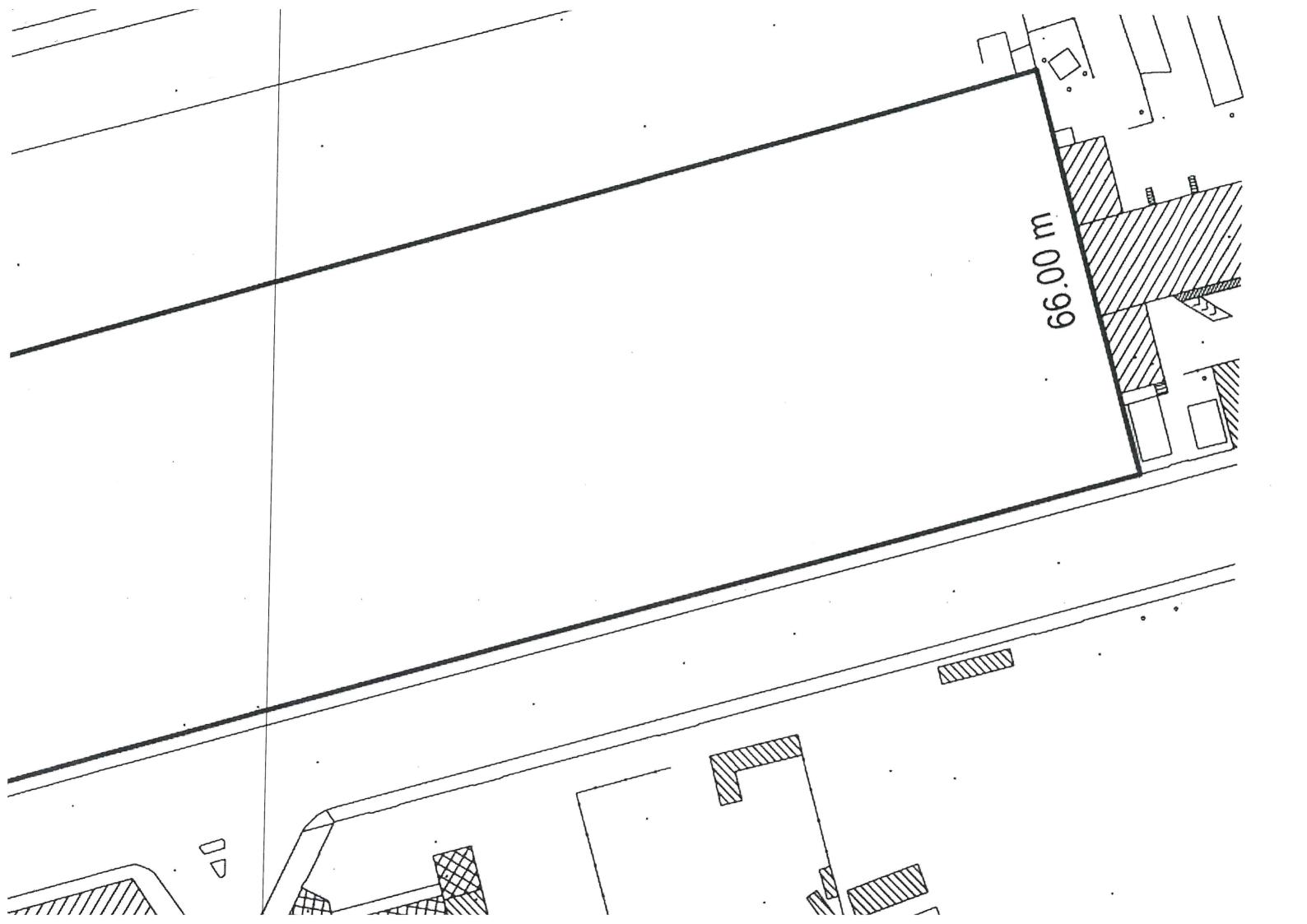


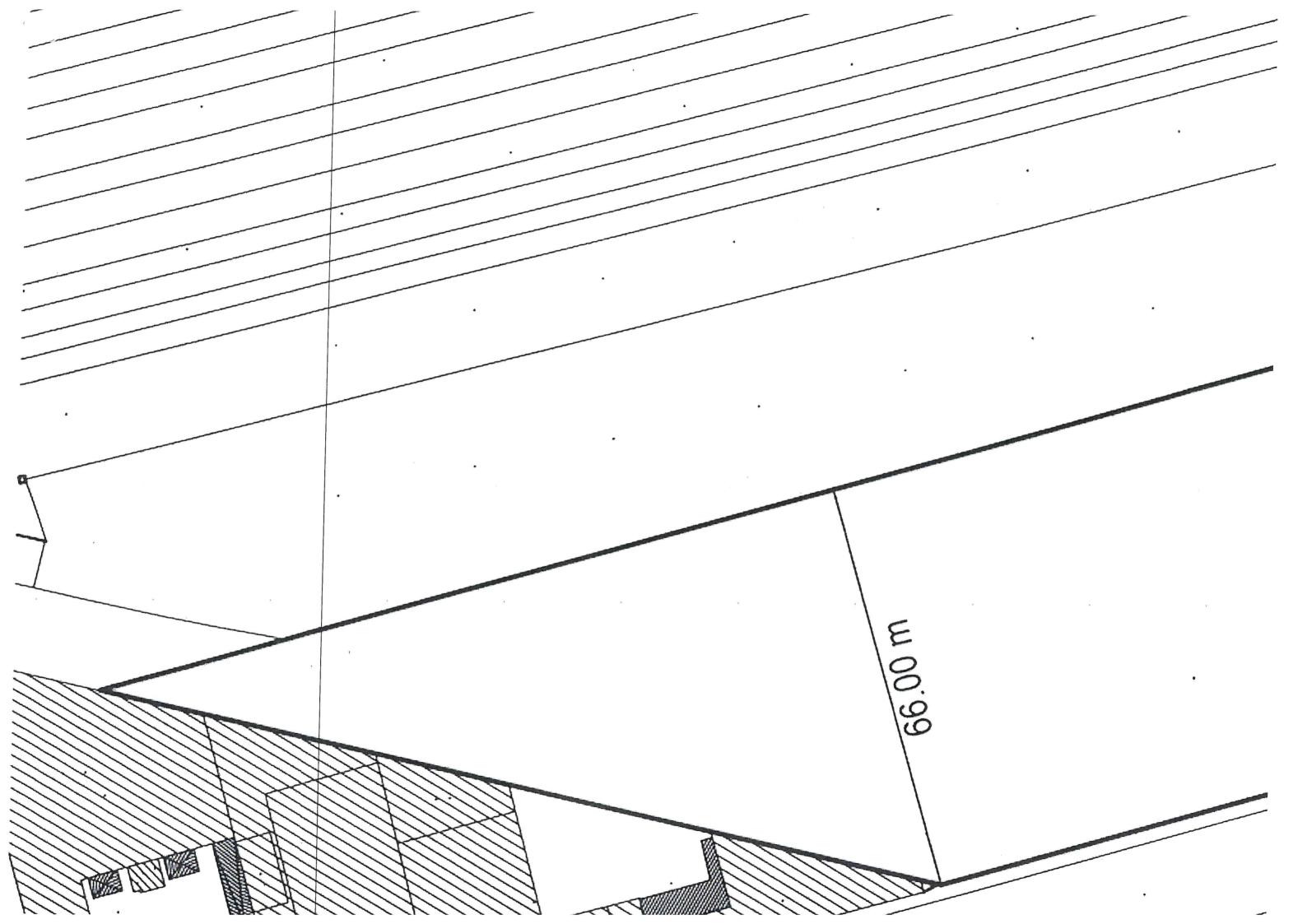












ESAME DI STATO – ABILITAZIONE PROFESSIONE DI ARCHITETTO

PRIMA SESSIONE 2019

SEZIONE A

SETTORE ARCHITETTURA

2[^] PROVA SCRITTA – 14 GIUGNO 2019

TEMA N.1

La rigenerazione urbana è da tempo al centro della *governance* dei processi di trasformazione della città e si definisce sempre più come un punto di forza dell'incremento della qualità e vivibilità dell'ambiente costruito.

Il candidato argomenti la sua trattazione facendo ricorso a casi studio esemplificativi.

TEMA N.2

La sfida lanciata dall'economia circolare non interessa solamente le filiere produttive, ma coinvolge sempre più le azioni di rigenerazione urbana e di sviluppo delle metropoli.

Con riferimento a possibili buone pratiche, il candidato argomenti in che termini l'architettura può diventare un *driver* di questo processo.

TEMA N.3

Il candidato esprima una riflessione critica su come, nella società contemporanea, sia progressivamente modificato il concetto di "abitare", anche in relazione ai cambianti in atto nei modi e nelle forme di lavorare e negli stili di vita. Utilizzando *best practice*, il candidato argomenti come l'architettura possa farsi carico di queste nuove esigenze.